



Comune di  
**Castiglione Messer Raimondo**  
Provincia di Teramo

**ORDINANZA DEL 03-10-2018**

**N.20 DEL REG. GEN.  
N.14 DELL'UFF. SINDACO**

**OGGETTO: INAGIBILITA' LOCALE RIPOPSTIGLIO ABITAZIONE PERILLI-DI ROCCO**

**PREMESSO** che con la comunicazione a mezzo PEC del 04/08/2018, acquisita al Protocollo di questo Comune al n° 3823 del 06/08/2018, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Teramo ha inviato il rapporto del sopralluogo effettuato in data 14/06/2018 presso l'abitazione di proprietà, in diverse porzioni, dei Sig. Perilli-Di Rocco ( 50% Perilli Anna Domenica, 25% Di Rocco Giuseppina, 25% Perilli Maria);

**CONSTATATO** che dalle verifiche di tipo speditivo eseguite a vista su tutta l'abitazione non emergeva nessuna lesione di tipo strutturale, si riscontravano solo infiltrazioni di acqua dal tetto nella zona a confine con la Chiesa di Sant'Antonio e qualche lesione capillare all'intonaco e pittura in alcune pareti di tipo superficiale. Inoltre nella stanza adibita a ripostiglio, in confine e sottostante il manufatto inagibile di proprietà dei Sig. Luciani Rita, Luciani Lucio e Maranca Preziosa, pur non rilevando fenomeni strutturali, a scopo cautelativo si è ritenuto opportuno, di inibire l'accesso a tale stanza a causa di un potenziale pericolo che potrebbe essere indotto da un eventuale cedimento o crollo dell'immobile adiacente inagibile e già danneggiato dal Sisma 2009;

**Considerato, pertanto, che:**

- sussistono i presupposti per l'adozione di un'ordinanza di carattere contingibile ed urgente;
- in particolare, risulta necessaria l'adozione di provvedimenti volti ad assicurare immediata e tempestiva tutela dell'incolumità pubblica mediante provvedimenti finalizzati ad assicurare piena garanzia agli interessi pubblici che, in ragione della situazione di emergenza, non potrebbero essere protetti in modo adeguato ricorrendo alla via ordinaria;
- tali provvedimenti sono destinati ad avere efficacia sino al momento in cui cesseranno le condizioni e le ragioni di urgenza che ne rendono necessaria l'adozione;

**Tenuto conto che** per la particolare urgenza di procedere, non è stata data formale comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo al/ai soggetto/i destinatario /i dello stesso, il/i quale/i comunque è/sono stato/i informato/i verbalmente della situazione verificata e della conseguente esigenza di provvedere;

**Visto** l'art. 54 del D.Lgs. n. 267/2000, relativo alle competenze ed ai poteri del Sindaco quale Ufficiale di governo;

**Visto** l'art. 16 del d.P.R. n. 66/1981;

**Visto** l'art. 7 della L. n. 241/1990;

**ORDINA**

► **per i motivi esposti in premessa e che si intendono espressamente richiamati, al/ai Sig. Perilli-Di Rocco indicato/i nel precitato verbale di sopralluogo di vietare la fruibilità della stanza adibita a ripostiglio posta in confine con l'immobile di proprietà dei Sig. Luciani-Maranca giusto quanto riportato nel verbale di sopralluogo in parola conservata agli di questo ufficio);**

**STABILISCE/DISPONE**

► che le misure stabilite nel presente provvedimento abbiano efficacia dal momento della sua notifica al / ai soggetto/i interessato/i - intimato/i e sino al ripristino delle condizioni di sicurezza, fatto salvo il potere dell'organo adottante di adottare altri provvedimenti integrativi o modificativi del presente, nonchè fatta salva l'insorgenza di situazioni determinanti differente valutazione degli interessi pubblici e conseguente revisione dei provvedimenti in essere;

**DEMANDA**

► al Servizio di polizia Municipale / Locale di verificare l'avvenuta esecuzione del presente atto/provvedimento, nei termini da esso previsti;

**AVVISA**

► Che resta onere dei proprietari la conservazione del bene finalizzata ad evitare un ulteriore aggravamento dello stato di danno;

► che la mancata esecuzione da parte del /dei soggetto/i intimato/i comporta, oltre all'eventuale applicazione della sanzione prevista dall'articolo 650 del codice penale, l'esecuzione d'ufficio a spese del/dei soggetto/i inadempiente/i;

**INFORMA**

► che il Responsabile del procedimento amministrativo per il presente atto / provvedimento è il Sig. CATULINI Mario;

**INFORMA, INOLTRE**

► che contro il presente provvedimento può essere proposto:

● ricorso amministrativo avanti al Prefetto di Teramo entro 30 giorni dalla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

● ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Abruzzo entro 60 giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dello stesso, ai sensi della L. 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo, ai sensi del d.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

**E DISPONE**

► che la presente ordinanza:

● sia notificata a mezzo di messo comunale al/ai soggetto/ interessato/i - intimato/i;

● sia pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune, nonché sia affissa in formato sintetico nella zona/e interessata/e;

● sia comunicata a:

- **UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE** /// SEDE

- **UFFICIO TECNICO COMUNALE** /// SEDE

Il Sindaco  
Giuseppe D'ERCOLE

=====  
**Pubblicazione:**

In data odierna, Il presente provvedimento viene pubblicato all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art.124, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.).

Castiglione M.R., lì \_\_\_\_\_

IL RESP/LE DEL SERVIZIO  
Marino BELISARIO